

# RICERCA CURA e PREVENZIONE

NOTIZIE DALL'ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA E DAL CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO  
OTTOBRE 2018 GLOBAL EDITION

N.°15 Ottobre 2018. **Editore** Fondazione IEO-CCM, via Ripamonti 435, 20141 Milano. Tel. +39.02.57489798 [www.fondazioneieoccm.it](http://www.fondazioneieoccm.it) - [fondazione@ieo.it](mailto:fondazione@ieo.it) Stampa periodica registrata al tribunale di Milano (n.° 537 di 7/11/2011)  
**Direttore Responsabile** Gabriella Pravettoni - **Curatore Editoriale** Francesca Massimino - **Comitato di Redazione** Barbara Cossetto, Cesare Fiorentini, Donata Francese, Roberto Orecchia, Pier Giuseppe Pelicci, Daniela Pezzi, Elena Tremoli - **Segreteria di Redazione** Marta Medi - **Fotografie** Archivio Fondazione IEO-CCM. Poste Italiane SpA - Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, LO/MI

02 • RICERCA



**Terapie cellulari,**  
nuova frontiera  
dell'oncologia

03 • CURA E PREVENZIONE



**Le abitudini**  
per proteggere  
il tuo cuore

06 • INIZIATIVE



**Accendiamo**  
i riflettori sui  
tumori rari

## “Prevenzione di precisione”

di Elena Tremoli, Direttore scientifico Centro Cardiologico Monzino e Roberto Orecchia, Direttore scientifico Istituto Europeo di Oncologia

**L**a prevenzione è l'arma più potente nelle nostre mani contro il cancro e le malattie del cuore.

Tutto bene dunque per chi sceglie stili di vita sani ed effettua tutti gli esami di controllo? Non ancora o non abbastanza. Ogni giorno pazienti e familiari ci chiedono perché, a parità di età e di rispetto per i tre capisaldi della salute (no al fumo, sì all'attività fisica, sì alla dieta corretta), qualcuno si ammala e qualcun altro no. Per rispondere a questa domanda è nato uno dei filoni più affascinanti della ricerca moderna: la **“prevenzione di precisione”**. Stiamo studiando **una prevenzione ritagliata su misura per ogni persona**, sulla base dell'elaborazione delle sue caratteristiche specifiche: l'ambiente familiare e sociale, lo stile di vita, il lavoro e la condizione economica, lo status psicologico e clinico, oltre che i dati genetici e biologici.

Oggi per consigliare un programma preventivo sia in ambito oncologico che cardiovascolare, il medico si basa sulla probabilità statistica - vale a dire il rischio - che quella persona ha di ammalarsi, in base ad algoritmi di calcolo



che considerano alcuni fattori individuali che sono stati identificati come “fattori di rischio”.

Per il cuore sono, ad esempio, età, sesso, pressione arteriosa, abitudine al fumo, presenza di diabete, livello di lipidi nel sangue. Per i tumori consideriamo anche le alterazioni genetiche o la presenza di alcuni virus. In ogni caso esiste già la possibilità di praticare programmi di prevenzione personalizzata sotto diverse forme: da cambiamenti dello stile

di vita, all'assunzione di farmaci preventivi, all'intensificazione dei controlli di screening.

I risultati straordinari fino ad ora ottenuti in chi aderisce a questi programmi, ci incoraggiano ora ad andare ancora più in là, verso l'era di una prevenzione precisamente studiata per ognuno di noi. Certamente questa individualizzazione ci responsabilizzerà ancora di più, ma il ritorno in salute e benessere ricompenserà ampiamente il nostro impegno.

## L'INTERVISTA

# Terapie cellulari, nuova frontiera dell'oncologia

SE NE PARLA SEMPRE DI PIÙ. DI CHE SI TRATTA?  
LO SPIEGA CORRADO TARELLA, DIRETTORE  
ONCOEMATOLOGIA IEO

**Q**uest'anno si è parlato in toni entusiastici di terapie cellulari come nuova frontiera dell'oncologia. Di che cosa si tratta?

In estrema sintesi, si intende l'impiego di cellule ottenute dal sangue del paziente stesso, o di un donatore volontario, e modificate geneticamente in laboratorio con le metodiche dell'ingegneria molecolare. Dopo questa procedura le cellule possono essere re-iniettate nell'organismo malato, ove potranno svolgere l'attività terapeutica desiderata e programmata.

**Quali sono le applicazioni cliniche della procedura?**

L'esempio oggi più convincente dell'efficace impiego clinico delle terapie cellulari riguarda le cosiddette "CAR-T cells": linfociti del paziente che vengono geneticamente "educati" a cercare, riconoscere ed eliminare le cellule di leucemia o linfoma, da cui il paziente è affetto.



Con questo approccio si stanno ottenendo in numerosi casi risposte di lunga durata, e forse guarigioni definitive, nei pazienti in cui la malattia non è più controllabile con le terapie convenzionali.

In Italia lo scorso febbraio ha fatto, giustamente, notizia il caso del bambino di 4 anni malato di leucemia linfoblastica acuta che, a distanza di un mese dalla cura con cellule CAR-T effettuata all'ospedale pediatrico Bambin Gesù di Roma, presentava un midollo senza traccia di malattia. Bisognerà tuttavia aspettare almeno un anno prima di parlare di guarigione.

**In Italia si può avere accesso a questa cura? Dove?**

La terapia cellulare è un settore promettente ma, essendo ai suoi albori, non può che essere circoscritta a centri altamente specializzati. Va sottolineato comunque che stiamo parlando di terapie sperimentali, che si svolgono quindi nell'ambito della ricerca. Al momento l'accesso è limitato a casi selezionati che non rispondono più alle altre cure.

Prima che diventi un trattamento standard accessibile a tutti coloro che ne potrebbero trarre beneficio, ci vogliono investimenti significativi in ricerca accademica e indipendente e anche investimenti in dotazioni tecnologiche, perché i Laboratori per l'ingegnerizzazione delle cellule utilizzano macchinari d'avanguardia. Non da ultimo sono necessari medici e tecnici in grado di svolgere il lavoro.

Attualmente i maggiori centri impegnati in questo tipo di attività sono, oltre al Bambin Gesù di Roma, il San Gerardo di Monza, il nuovo Ospedale Giovanni XXIII di Bergamo e il San Raffaele di Milano.

A questo nucleo iniziale presto si unirà l'**Istituto Europeo di Oncologia**, che ha appena approvato un progetto di ricerca molto innovativo per lo sviluppo delle terapie cellulari. Anche noi ci crediamo fortemente.

## LA TERAPIA GENICA

# Una promessa della rivoluzione tecnologica

LA TERAPIA GENICA IN CARDIOLOGIA SPIEGATA DA GIULIO POMPILIO, VICEDIRETTORE SCIENTIFICO DEL MONZINO

*Un giovane paziente con una grave forma di cardiopatia familiare riceve una nuova cura attraverso l'iniezione all'interno del cuore di materiale genetico "intelligente", che riconosce e corregge il suo specifico difetto genico. La procedura è avvenuta grazie alla guida di una mappa 3D generata dall'elettricità del cuore stesso e con speciali cateteri manovrati da un computer.*

Questo paragrafo non è tratto da un romanzo di fantascienza: la tecnologia descritta è già oggi interamente disponibile, anche se ancora in fase sperimentale.

La rivoluzione tecnologica che segna questi nostri tempi sta avendo ricadute enormi anche nella ricerca e nella pratica clinica cardiologica, dove assistiamo a un'accelerazione esponenziale della tecnica, al punto da considerare la finestra temporale di un decennio come un'era biologica.

Il caso del nostro paziente con cardiopatia genetica è uno dei tanti esempi. Soltanto cinque anni fa il premio Nobel della Medicina è stato assegnato a un ricercatore giapponese che ha inventato il modo di ottenere tessuti nobili - come ad esempio i cardiomiociti, le cellule che permettono al cuore di contrarsi - a



partire dalle cellule della cute o del sangue dei pazienti, che vengono opportunamente fatte regredire allo stadio di cellule embrionali e poi "riprogrammate" per diventare la cellula di cui abbiamo bisogno. Per esempio un cardiomiocita, appunto.

La nuova cellula così ottenuta rappresenta uno strumento formidabile per lo studio di **patologie cardiache genetiche**, in futuro forse anche degenerative, perchè si presta in laboratorio alle stesse manipolazioni geniche a cui vorremmo sottoporre i nostri malati con gravi cardiomiopatie. In questi stessi anni, inoltre, è in corso una

dirompente rivoluzione delle tecnologie di manipolazione genica, che sta rendendo possibili questi interventi non soltanto a livello cellulare ma anche su organismi viventi.

Ecco così che l'auspicato anello di congiunzione tra una scoperta e la sua applicazione diventa teoricamente praticabile, aprendo scenari impensabili solo qualche anno fa. È doveroso sottolineare che il percorso verso il paziente è ancora da compiere, ma oggi tutto questo sembra per la prima volta alla nostra portata.



## FLASH SULLA RICERCA



■ *La terapia genica al Monzino già da anni è una realtà di ricerca sperimentale.*

*Se ne occupa l'Unità di Biologia Vascolare e Medicina Rigenerativa, coordinata da Giulio Pompilio, con l'obiettivo di sviluppare nuove strategie diagnostiche e terapeutiche per le patologie cardiovascolari che non*

*dispongono di terapie convenzionali.*

*Condizioni cliniche di attuale interesse dell'Unità sono l'ischemia refrattaria cardiaca/periferica e alcune patologie cardiovascolari di origine genetica, come le cardiomiopatie e la sindrome di Marfan.*

# I mesi della prevenzione

## OTTOBRE ROSA

**O**ttobre è in tutto il mondo il mese della Breast Cancer Awareness: la consapevolezza del mondo femminile su quanto si può fare per combattere il tumore del seno. Ormai questo tumore riguarda quasi ogni donna, o direttamente, come paziente, o indirettamente come figura di riferimento quando la malattia colpisce una persona vicina.

In Italia si ammala 1 donna su 8 nell'arco della vita, per un totale di 50.000 nuovi casi all'anno. Nell' 87% dei casi però, dopo 5 anni, la donna ha superato la malattia e sta bene. Se poi il tumore è scoperto in fase molto iniziale, salvo casi di forme molto aggressive, la guarigione sfiora il 95% e la vita post-malattia può essere sostanzialmente uguale a prima, se ci si prende profondamente cura di sé e si elabora il trauma della diagnosi anche a livello psicologico. Ecco dunque il messaggio dell'Ottobre Rosa: **mettete la prevenzione al centro della vostra vita.**

Prevenzione significa innanzitutto **stile di vita sano**, e vale anche per chi ha già affrontato la malattia. Ormai infatti è certo che un'attenzione speciale all'alimentazione e al movimento fisico, aiuta non solo a non ammalarsi, ma anche a non ricadere nella malattia. Ma prevenzione significa soprattutto **diagnosi precoce.**



Nel box, il **calendario IEO "salvaseno"**, per ogni età della vita della donna.

### CALENDARIO IEO "SALVASENO"



- **Prima dei 35 anni:** visita senologica annuale
- **35-40 anni:** visita annuale + ecografia
- **40-50 anni:** visita annuale + ecografia + mammografia
- **Oltre i 50:** visita annuale + mammografia ed ecografia in base al rischio individuale

## MOVEMBER

**A** Novembre IEO aderisce a  **Movember**, la campagna mondiale di sensibilizzazione sui tumori maschili. "Mo" sta per moustache (baffi), da far crescere in segno di partecipazione al movimento per diffondere una corretta informazione, favorire la diagnosi precoce e promuovere la ricerca sui tumori tipici dell'uomo: alla prostata e al testicolo.

Gli uomini hanno scarsa cultura della prevenzione e quando si trovano di fronte a una possibile diagnosi sono spesso terrorizzati e si informano meno attivamente delle donne.

Se si ammalano, parlano meno apertamente dei loro disturbi e paure rispetto alle loro compagne.

Oggi invece parlare e informarsi è importantissimo, perché le opzioni di un eventuale trattamento sono diverse e possono davvero essere adattate al progetto di vita della persona.

Per la prostata poi la possibilità di conoscere sempre più accuratamente la biologia del tumore permette anche programmi personalizzati di sorveglianza attiva.



Tutto si basa su una regola d'oro: la diagnosi precoce. Gli esami per l'uomo sono pochi e semplici:

- per la prostata dosaggio del PSA nel sangue e visita urologica una volta all'anno **dopo i 50 anni**
- per il testicolo l'autopalpazione **dall'adolescenza** e, in caso di dubbio, visita specialistica.

## REGOLE D'ORO

# Le abitudini per proteggere il tuo cuore

La prevenzione non è uguale per tutti e la ricerca anche al Centro Cardiologico Monzino è al lavoro per individuare fattori che permettano di mantenere una salute "su misura" per ciascuno. Esistono tuttavia alcune "regole d'oro" che rimangono valide per tutti, abitudini preziose per proteggere la salute del proprio cuore. Pablo Werba, responsabile dell'Unità di Prevenzione dell'aterosclerosi del Centro Cardiologico Monzino, ne evidenzia dieci:



- **Evita di iniziare a fumare** o, se fumi, smetti subito, anche con l'aiuto di un professionista. Non dimenticare inoltre che anche il fumo degli altri (il cosiddetto fumo passivo) è nemico del tuo cuore.
- **Pratica una regolare e sufficiente attività fisica aerobica**, mantieni uno stile di vita attivo, senza "forzare", cioè evitando di fare esercizio fisico troppo intenso se non sei in forma.
- **Segui una dieta mediterranea** e limita le calorie a quante te ne servono per mantenere il tuo peso forma.
- **Conosci i tuoi fattori di rischio**: valuta periodicamente i valori di pressione arteriosa, colesterolo, glicemia e peso, e accertati che siano nei limiti della normalità. Soprattutto fai attenzione agli "incroci pericolosi", vale a dire avere contemporaneamente fuori norma due o più di questi valori.
- **Tenta di mantenere un atteggiamento positivo verso la vita**, affronta i momenti di particolare stress con saggezza, adottando "strategie" per rilassarti. A volte è sufficiente una piccola pausa, distrarsi o praticare semplici esercizi respiratori. E ricordati che ridere fa bene al cuore.
- **Alcuni segnali non vanno sottovalutati**: per esempio se russi di notte o hai dei risvegli con senso di soffocamento, se hai le palpitazioni, se ti manca il fiato, parlane con il tuo medico!
- **Non trascurare la salute della bocca**, perché è collegata a quella del cuore.
- **Non credere che i problemi di cuore siano una cosa che non ti riguarda**, che "a te non capiterà", e comunque non ignorare i rischi solo perché non li senti (l'ipertensione o la glicemia alta non si vedono, ma sono ugualmente pericolose).
- **Se sei in trattamento con farmaci per la pressione arteriosa**, il colesterolo, il diabete o il cuore, prendili regolarmente e non sostituirli o cambiare le dosi senza prima consultare il tuo medico.

### • Se sei una donna:

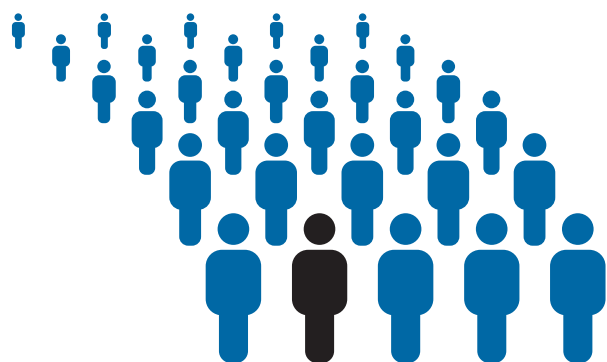


- e prendi la pillola anticoncezionale, vietato fumare!
- e ti è capitato di avere pressione alta o diabete durante la gravidanza, chiedi al tuo medico di monitorare periodicamente il tuo rischio cardiovascolare
- e sei in pre-menopausa, tenta anche di arrivare alla menopausa in normopeso e fisicamente attiva, avrai meno probabilità di sviluppare problemi di ipertensione, colesterolo alto, infarto e ictus.



Adattamento da "Decalogo per la Prevenzione Cardiovascolare per entrambi i sessi" di Pablo Werba

## Accendiamo i riflettori sui **tumori rari**



Il 5 ottobre con l'evento **"Progetti di ricerca per giovani adulti con NET"**, dedicato ai giovani pazienti con tumori neuroendocrini, IEO affronta le delicate problematiche non solo cliniche e di ricerca, ma anche umane legate a questi tumori. Attraverso il lavoro del gruppo interdisciplinare IEO NET, guidato da Nicola Fazio, IEO si impegna non solo a curare al meglio i pazienti, ma anche a creare in loro e nei loro cari la massima consapevolezza del vissuto della malattia e dell'urgente bisogno di fare ricerca e sostenerla. Il focus sui ragazzi evidenzia questi temi in modo profondo e toccante.

## "Sottovoce" il volontariato lotta contro le malattie

Di Giorgio Fiorentini-presidente Sottovoce

Le battaglie contro le malattie si vincono anche con l'aiuto degli alleati e dei volontari di SOTTOVOCE IEO-MONZINO che offrono servizi indispensabili per la prevenzione, la cura e la riabilitazione a favore dei pazienti. Lo fanno con azioni e parole, con l'orientamento dei pazienti al totem e l'assistenza nei reparti, stabilendo relazioni e suscitando un sorriso rassicurante, o dando informazioni per avere un soggiorno low-cost nelle vicinanze dell'ospedale. SOTTOVOCE offre un volontariato di intrattenimento gestendo eventi che non solo fanno sorridere e stare meglio, ma organizzando conferenze di valore scientifico. Il volontariato di SOTTOVOCE, nato pionieristicamente venti anni fa, arricchisce la cura trasformandola nella logica del "prendersi cura" ed aiuta, con la sua capacità di servizio (informazione, comunicazione, assistenza, accompagnamento), a migliorare la qualità della vita del paziente.

Per dirla con le parole del prof. Umberto Veronesi "Bisogna tornare alla "Medicina della persona". Per curare qualcuno dob-

## Una settimana per il cuore



In occasione della Giornata Mondiale per il Cuore, il Centro Cardiologico Monzino quest'anno ha ideato e promosso la prima **"Milano Heart Week"**: sette giorni di appuntamenti in città dedicati al benessere e alla salute del cuore. L'ospedale è uscito dal suo perimetro per informare e sensibilizzare la popolazione sulle nuove possibilità di prevenzione delle malattie cardiovascolari che purtroppo rappresentano ancora la prima causa di malattia e mortalità nel mondo occidentale. Appuntamento a tutti alla prossima edizione a settembre 2019!

Una sintesi della Milano Heart Week con i messaggi condivisi, le immagini e i video è disponibile qui:

[www.milanoheartweek.it](http://www.milanoheartweek.it)

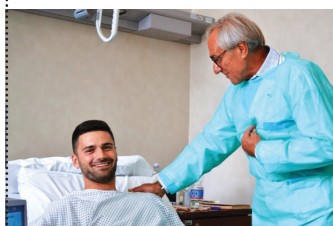
**la tua prevenzione  
il tuo cuore**

biamo sapere chi è, che cosa pensa, che progetti ha, per cosa gioisce e soffre."

In quest'ottica SOTTOVOCE gioca il suo ruolo!

■ **Vuoi diventare volontario IEO-MONZINO ed essere un alleato del paziente per lottare contro la malattia oncologica e cardiovascolare?**

**Diventa volontario di Sottovoce - Associazione Volontari IEO-MONZINO. Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di formazione.**



T. 02 57489761

E. [sottovoce@ieo.it](mailto:sottovoce@ieo.it)

W. [www.ieo.it/sottovoce](http://www.ieo.it/sottovoce)



#CHIRICERCATROVA



#GRAZIEALLARICERCA

## SHOP SOLIDALE



### Chi Ricerca, trova!

È disponibile il nuovo braccialetto che testimonia il nostro impegno comune: lavorare insieme per un mondo migliore, dove le patologie oncologiche e cardiovascolari siano sempre più curabili.

### Grazie alla Ricerca, grazie a te!

Comoda, ecologica e soprattutto solidale, la nostra Borraccia della Ricerca sostiene la ricerca ed è un'ottima compagna di viaggio per le tue giornate all'aperto e un elemento di colore sulla scrivania dell'ufficio.

■ All'Istituto Europeo di Oncologia e al Centro Cardiologico Monzino la Ricerca opera in stretto collegamento con i reparti: dai nostri laboratori, infatti, cure, trattamenti e terapie sono a disposizione dei pazienti per salvare sempre più vite.

### Perché CHI RICERCA, TROVA!

Scopri tutti i prodotti sul nostro e-commerce sul sito [www.fondazioneieoccm.it](http://www.fondazioneieoccm.it) nella sezione SHOP SOLIDALE. Per info e dettagli: [info@fondazioneieoccm.it](mailto:info@fondazioneieoccm.it)

## La pensione è un traguardo importante della vita: festeggiamo sostenendo la ricerca!

Per Patrizia è stata l'occasione per coinvolgere i colleghi nel sostenere la Ricerca, chiedendo loro donzioni anziché un regalo.

*"Mi ritengo una persona fortunata: ho avuto la possibilità di lavorare in un'istituzione europea, di confrontarmi con le diverse culture, aprirmi la mente, pormi senza pregiudizi di fronte al nuovo che avanza e svolgere un lavoro che mi è sempre piaciuto.*

*Non manco di niente e ho ancora una cosa che penso sia il plusvalore della mia vita: la salute. Quella salute della quale purtroppo non ne hanno potuto godere alcuni membri della mia famiglia e colleghi del mio servizio che sono stati strappati alla vita e agli affetti troppo presto dalla malattia.*

*Ho 65 anni mi avvio verso la tappa finale della mia vita, magari questa piccola goccia che oggi ho donato domani potrebbe ritornarmi sotto le vesti di una pioggia salvifica: se non per me, per mio figlio, la mia nipotina, per la mia famiglia, per tutte le persone alle quali voglio bene.*

*È questa la motivazione del mio gesto. Una motivazione che nasce dalla consapevolezza che solo la Ricerca può darci la speranza di sconfiggere le malattie."*



**Ogni occasione può dare slancio alla Ricerca: pensionamenti, compleanni, anniversari e matrimoni possono trasformarsi in sostegno concreto ai nostri medici e ricercatori, impegnati ogni giorno nella battaglia contro il cancro e le patologie cardiovascolari.**

Le Bomboniere Solidali e le Liste Solidali sono disponibili sul sito [www.fondazioneieoccm.it](http://www.fondazioneieoccm.it) nella sezione BOMBONIERE PER LA RICERCA.

## DONA ALLA RICERCA - 08

# Shopping solidale

Un dono crea un legame profondo e speciale, che sia per un compleanno, un anniversario o per Natale.

Un prodotto acquistato presso i nostri Charity Shops hanno un valore in più: sono un dono non soltanto per chi li riceve, ma anche per medici, ricercatori e pazienti che ogni giorno lottano contro la malattia.

### Smart Shops

Presso gli Smart Shops presenti all'interno dell'Istituto Europeo di Oncologia troverete presidi sanitari post-operatori, bijoux, gioielli, fasce e tante idee per fare un regalo dal valore diverso: ogni acquisto sostiene la Ricerca!

Insieme ai nostri volontari vi aspettiamo al piano 0 dello IEO 1 e IEO 2, in **via Ripamonti 435, Milano**.



### The Vintage Project

The Vintage Project è il primo Charity Shop a favore della Ricerca dove solidarietà e eleganza si incontrano grazie ai capi e accessori donati dalle più importanti maison internazionali, da celebrities come Eva Riccobono e Stefania Rocca, e da privati.

È possibile trovarci presso **Scalo Milano Outlet & More, via Milano 5, Locate di Triulzi**, con il nuovo allestimento ideato e curato da Massimiliano Locatelli & CLS architetti.

Per informazioni e donazioni: [vintageproject@ieo.it](mailto:vintageproject@ieo.it)



## Come donare alla FONDAZIONE IEO-CCM

### RICERCA ONCOLOGICA

- In posta: c/c 28615243 intestato a Fondazione IEO-CCM, o con il bollettino allegato
- In banca: IBAN IT 38 R 05696 01600 000018569X75 intestato a Fondazione IEO-CCM

**ONLINE:** con carta di credito o Paypal sul sito [www.fondazioneieoccm.it](http://www.fondazioneieoccm.it) indicando in causale ricerca oncologica oppure ricerca cardiovascolare

### RICERCA CARDIOVASCOLARE

- In posta: c/c 1020447361 intestato a Fondazione IEO-CCM, o con il bollettino allegato
- In banca: IBAN IT 92 B 02008 01646 000102833772 intestato a Fondazione IEO-CCM

### BENEFICI FISCALI PER CHI DONA

Per le **PERSONE FISICHE** le donazioni sono deducibili nella misura massima del 10% del reddito imponibile o fino a 70.000€ (vale il minore dei due limiti). Decreto Legge 14.3.2005 n°35 art.14 e Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 04.02.2015.

Per le **PERSONE GIURIDICHE** le donazioni sono interamente deducibili senza limite d'importo. Legge 23.12.2005 n° 266 art.1 comma 353 e Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 04.02.2015.

I fondi destinati ad una specifica divisione clinica o ad un particolare progetto, verranno utilizzati secondo le finalità del donatore nella misura del 90% dell'importo erogato. Gli eventuali fondi residui dei progetti vincolati verranno utilizzati per progetti afferenti alla stessa area di ricerca. Saranno periodicamente pubblicate le informazioni sulla destinazione dei fondi ricevuti.

**PER OTTENERE LA DEDUCIBILITÀ** è necessario allegare il documento idoneo attestante il versamento effettuato alla propria dichiarazione dei redditi (ad es. contabile bancaria, estratto conto della carta di credito, ricevuta del bollettino postale), non sono quindi deducibili i versamenti in contanti ma solamente quelli effettuati attraverso il sistema bancario o postale (anche online).